



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA
UNIONE VENETA BONIFICHE**

TESTATE:

IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO
Padova

IL GAZZETTINO
Venezia

IL GAZZETTINO
Rovigo

IL GAZZETTINO
Treviso

la VOCE di ROVIGO
nuova

la Nuova di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO

19 MARZO 2015

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Veronese										
Adige Po										
Delta del Po										
Alta Pianura Veneta										
Brenta										
Adige Euganeo										
Bacchiglione										
Acque Risorgive										
Piave										
Veneto Orientale										
LEB										

19 MARZO 2015

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

PRESENTATA LA SETTIMANA DELL'AMBIENTE VENETO 2015

Comunicato stampa N° 499 del 18/03/2015



(AVN) – Venezia, 18 marzo 2015

Suolo, acque, terme, scuole, foreste, cibo saranno al centro dell'edizione 2015 della Settimana dell'Ambiente Veneto che si svolgerà dal 23 al 29 marzo. Con l'iniziativa "Porte aperte" sarà possibile visitare anche alcuni luoghi significativi dell'ambiente veneto. Il programma e gli obiettivi della manifestazione sono stati illustrati oggi a Palazzo Balbi a Venezia, dall'assessore regionale alle politiche ambientali Maurizio Conte.

La Settimana dell'Ambiente Veneto –ha ricordato l'assessore - è realizzata dalla Regione in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'ARPAV, l'Unione Veneta Bonifiche, il Consorzio Terme Euganee, il Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (BIOCE) e l'Argav (Associazione Regionale Giornalisti Agricoli del Veneto e Trentino Alto Adige).

Tra le novità di questa edizione l'assessore Conte ha messo in evidenza che, a differenza dell'anno scorso, gli eventi non si concentreranno in un'unica sede ma saranno diffusi per sottolineare meglio le peculiarità del territorio veneto. Attenzione particolare avrà il tema del "suolo", a cui è dedicato l'anno internazionale proclamato dall'ONU, strettamente correlato alle tematiche del "cibo" intorno a cui ruoterà l'Expo.

Il programma degli eventi si aprirà lunedì 23 marzo con un approfondimento sull'ambiente, la geografia e il gusto del suolo veneto, che si terrà nello stand della Regione al Vinitaly a Verona. Mercoledì 25 marzo a Villa Contarini si parlerà, insieme ai Consorzi di bonifica, di acqua e di sicurezza del territorio come impegno di tutti. Il 26 marzo ad Abano Terme sarà presentato il monitoraggio del bacino euganeo finalizzato alla salvaguardia e tutela del giacimento idrotermale, mentre a Portogruaro sarà approfondita la protezione del territorio con riferimento alle metodologie e alle tecniche di prevenzione del dissesto idrogeologico. Venerdì 27 marzo si terrà a Padova l'evento conclusivo dei laboratori didattici di educazione ambientale dell'Università di Padova rivolto a 25 classi elementari e medie del Veneto, dal titolo "Come ti riciclo la terra". In appendice, il 30 marzo a Belluno focus su foreste ed eventi atmosferici e il 31 marzo sui ghiacciai. L'8 aprile è in programma invece un'altra iniziativa dell'Università di Padova, collegata ai temi dell'Expo, dedicata alle zone agricole e alle biodiversità del territorio veneto.

Il presidente dell'Unione Veneta Bonifiche Giuseppe Romano ha posto l'accento sulla necessità di fare sistema per dare risposte al territorio sui temi ambientali e della sicurezza, a partire dalle scuole. Anche il direttore generale di ARPAV Carlo Emanuele Pepe ha definito fondamentale l'attività di informazione e di sensibilizzazione delle giovani generazioni, accanto a quelle di prevenzione e di controllo dell'ambiente. Michela Possamai dell'Ufficio Scolastico Regionale ha sottolineato la continuità pluriennale delle azioni realizzate in collaborazione con la Regione e l'impegno della scuola per rendere consapevoli i giovani che sono responsabili dell'ambiente. Manlio Piva presentando le iniziative dell'Università di Padova per le scuole ha detto che obiettivo dell'ateneo è di essere al centro di un circuito virtuoso per la disseminazione di buone pratiche operative. Angela Stoppato, presidente del Consorzio Terme Euganee, ha detto che la Settimana dell'Ambiente sarà occasione per mettere in rilievo l'importanza del bacino termale più grande d'Europa, mentre il presidente del BIOCE Aldo Buja ha anticipato che l'attività di rilevazione consentirà di realizzare una mappa tridimensionale del sottosuolo termale.

Si celebra San Benedetto patrono della bonifica

■ Il patrono delle bonifiche San Benedetto verrà celebrato venerdì. Il programma della giornata prevede la messa in Rotonda alle 11 a cui parteciperà il vescovo Lucio Soravito de Franceschi. A seguire, momento conviviale al ristorante King di Rivà di Ariano Polesine, occasione per scambiarsi esperienze ed episodi di vissuto quotidiano, che per molti dipendenti e addetti delle due realtà consortili significa duro lavoro sul campo. Forte arriva nell'occasione il richiamo dei due presidenti, Mauro Visentin per l'Adige Po e Adriano Tugnolo per il Delta Po. "Uniamo in questa giornata così importante - queste le loro parole - le nostre forze, i nostri operatori, perché condividiamo i valori morali ed etici che hanno contraddistinto nel tempo quest'attività ormai secolare di conservazione dell'ambiente per il bene di tanti".



MIRANO Sos del Comitato di Scaltenigo al Comune

«L'argine del Lusore continua a franare È colpa delle nutrie, bisogna allontanarle»

MIRANO - (G.Pip) «Un tratto di argine è già franato, altri potrebbero fare presto la stessa fine. Le nutrie continuano a scavare, al prossimo temporale rischiamo di andare sotto». A lanciare l'allarme è il comitato Viabilità sicura di Scaltenigo, che ha scritto al Comune per sottolineare il costante peggioramento dell'argine del canale Lusore (foto). «Abbiamo paura e ci siamo rivolti anche al Consorzio bonifica acque risorgive. Chiediamo un intervento, non si può aspettare ancora» - scrive la portavoce Ivana Cagnin, allegando una dettagliata documentazione fotografica. «L'amministrazione ci ha risposto



che non ci sono soldi, ma che la frana è monitorata - prosegue - Queste parole purtroppo negli ultimi anni si sono sentite troppe volte e sempre prima di gravi eventi».

Il comitato, dopo essersi rivolto anche all'Ufficio Ambiente comunale guidato da Silvio Silvestri, ora punta il dito contro le nutrie: «Non sono una specie autoctona e non hanno nulla a che fare con il nostro ecosistema. È una specie di origine americana che ormai sta proliferando nel nostro territorio, creando danni all'agricoltura e alla sicurezza dei fiumi: i loro scavi indeboliscono le strutture di contenimento».



COSTABISSARA. L'annuncio del Consorzio di bonifica Alta Pianura

Un bacino sulla Dioma da 10 milioni di euro

Avrà una capacità di 800 mila metri cubi di acqua e sarà realizzato ai confini con Monteviale

Claudia Ruggiero

Un nuovo bacino sulla Dioma. Ne hanno parlato gli ingegneri e i dirigenti del consorzio di bonifica Apv (Alta Pianura Veneta) al convegno "Ambiente e sicurezza idraulica" che si è svolto l'altra sera, al centro Conte di Costabissara, nell'ambito della Settimana per l'ambiente. Gli ingegneri Laura Prima e Gianfranco Battistello hanno illustrato le opere idrauliche di bonifica e irrigazione in via di ultimazione e gli interventi di riqualificazione delle aree ambientali o atti a ridurre il rischio idraulico, obiettivo fondamentale dopo le alluvioni che hanno colpito il Vicentino negli ultimi cinque anni. Per quanto riguarda la zona di Costabissara, centrale sarà il bacino sulla Dioma che potrà contenere fino a 800 mila metri cubi mettendo in sicurezza il territorio fino a Sant'Agostino. L'opera, dal costo complessivo di circa 10 milioni di euro, sarà realizzata in una superficie di 30 ettari ai confini con Monteviale (dietro villa Zileri). Se la Regione riuscirà a finanziare la costruzione, i lavori potrebbero ini-



La conferenza del Consorzio di bonifica Alta Pianura veneta. c.r.

ziare alla fine del 2016 per concludersi nel 2018.

Oltre alla Dioma, sempre a Costabissara, è prevista la realizzazione di un bacino di laminazione a tutela del territorio urbano e rurale nei pressi del torrente Orolo. «Nei momenti di piena il torrente tende a far paura - spiega il sindaco Maria Cristina Franco - . Il bacino sarà realizzato in una zona depressa, ma utilizzata per le coltivazioni, perciò procederemo in accordo con i proprietari dei terreni». In collaborazione con il Comune, l'Apv lavorerà poi per il ripristino delle forme di irrigazione a scorrimento nell'ambito del piano di regimazione delle acque. Per quanto riguarda l'Alto vicenti-

no, in cui nell'inverno del 2013-2014 si sono infiltrati naturalmente 100 milioni di metri cubi d'acqua, tra i progetti del consorzio ci sono un impianto di irrigazione tra Schio e Marano e quello per l'immagazzinamento dell'acqua a Santorso. «Quest'ultimo - spiega Davide De Marchi, del cda Apv - permetterà di arrestare l'acqua in eccesso a monte e di riutilizzarla quando necessaria». «Un sistema che ridurrà i costi e assai ecologico dato che utilizza la forza di gravità - commenta il presidente Apv Silvio Parise - I cittadini vanno aiutati a comprendere che l'acqua va vista come risorsa e non come problema». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LONIGO CONVEGNO COLDIRETTI SULL'ACQUA

La Coldiretti organizza stasera, alle 21 nella sala convegni di piazza Garibaldi a Lonigo, il convegno "Acqua e territorio, beni da salvaguardare". Interverranno i vertici del consorzio di bonifica "Alta Pianura Veneta" e dell'Associazione nazionale delle bonifiche delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari. **L.Z.**



L'ITINERARIO

Due giorni per vivere l'emozione del bello

Il Fai apre le porte di luoghi meravigliosi e segreti
Sono le "Giornate di Primavera", da non perdere

di **Elena Livieri**

Il "perfect day", la giornata ideale per abbracciare nel modo migliore la terra in cui si vive, con gli occhi e con il cuore, in un'atmosfera particolare che fa sentire tutti parte di uno stesso grande spettacolo - persino in coda come di solito non accade - per visitare luoghi spesso inaccessibili. E lì ritrovare la nostra storia e recuperare la nostra identità, attraverso l'architettura, la scultura e l'arte tutta: sabato e domenica tornano le Giornate di Primavera del Fai, giunte quest'anno alla ventitreesima edizione. Un'invasione pacifica e gioiosa, ricca di significati e di emozioni, sul palcoscenico più bello del mondo per il grande spettacolo dei beni culturali, con il meglio che città, paesi e piccoli borghi hanno da offrire: chiese, ville, palazzi, aree archeologiche, castelli, giardini, testimonianze di archeologia industriale, ma anche caserme, archivi musicali e scuole militari. In Veneto e in Friuli Venezia Giulia sono decine i siti che potranno essere visitati a contributo libero nelle Giornate di Primavera del Fai: la Fondazione impiegherà i

fondi raccolti per la manutenzione dei Beni Fai aperti al pubblico.

Padova. Sarà aperta Villa Giusti del Giardino (via Armi-stizio 277): sabato dalle 10.30 alle 12.30 ingresso riservato ai soci Fai, per tutti sabato dalle 15 alle 17 e domenica dalle 10.30 alle 17.30. Visite anche a Palazzo Orsato de Lazara Giusti del Giardino (via San Francesco 87): sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30, domenica dalle 10 alle 17.30. In provincia apre al pubblico l'impianto idrovoro di Santa Margherita di Codevigo (via Idrovora), esempio di ingegneria **idraulica** di fine Ottocento. Con l'occasione si potrà visitare anche il museo della Bonifica. L'impianto sarà aperto sabato dalle 14.30 alle 21.30 e domenica dalle 10.30 alle 17.30.

Venezia. Nella città capoluogo saranno aperte la Cappella del Voto, la Chiesa della Maddalena e l'Oratorio dei Crociferi che si trovano tutti a Cannaregio con visite sia sabato che domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 16 (Oratorio solo domenica). Sabato e domenica dalle 10.30 alle 17.30 visite anche allo storico Negozio Olivetti in Piazza San Marco, che ri-

chiama grande pubblico a ogni edizione delle Giornate. Solo sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 16, si potrà partecipare all'itinerario "Sulle tracce delle scuole di Devozione e Arti e Mestieri", con punto di ritrovo al duomo di San Lorenzo in piazza Ferretto a Mestre. A Chioggia il Fai accompagna alla scoperta degli "Squeri", gli antichi quartieri delle maestranze, al Museo e in città: luogo di incontro il museo civico della Laguna Sud "San Francesco fuori le mura". Visite sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 16, domenica dalle 10 alle 12.30.

Nell'entroterra veneziano per l'itinerario "Hemingway dalla villa alla valle" sarà aperta a Portogruaro la Collezione Franchetti di Dino Favaro (via Zappetti 2, solo soci Fai e solo



A destra
Villa Biaggini
Ivancich
a San Michele
al Tagliamento
I proprietari
ne avevano fatto
un salotto culturale
frequentato
tra gli altri
da Hemingway
In alto da sinistra
la Sala San Domenico
della Scuola Grande
di San Marco
a Venezia
e Villa dei Vescovi
bene del Fai
a Luvigliano
di Torreglia
in provincia
di Padova

domenica dalle 10 alle 18) e la Casa Valle in Valle Grande o San Gaetano della Valle Franchetti a Caorle (domenica dalle 9 alle 12).

Treviso. La primavera del Fai apre le porte di Palazzo Giacomelli in piazza Garibaldi, (sabato e domenica dalle 14.30 alle 18) e della scuola De Amicis sabato pomeriggio e

domenica mattina e pomeriggio. Conegliano offre una visita alla Scuola Enologica Isiss Cerletti.

Vicenza. Nel centro della città sono in programma nel fine settimana visite a Palazzo Valmarana Salvi e Palazzo Franco con esibizioni musicali con l'organo. Visite in inglese, francese e tedesco al Museo stori-

co scientifico naturalistico del Seminario Vescovile.

Verona. "Fai una passeggiata a San Zeno", itinerario alla scoperta del complesso con Torre Abbaziale, chiostro, basilica e oratorio. A Legnago si potrà ammirare la chiesa romanica di San Salvaro mentre Sommacampagna apre le porte di Villa Venier, Villa Forlati e la

Pieve di Sant'Andrea (sabato e domenica 10-16).

Belluno. Riservate ai soci Fai le visite al cantiere di restauro dell'Antico Vescovado di Feltre (sabato e domenica 10-13 e 15-18), ingresso ridotto per il Museo Diocesano di Arte Sacra e visite a Palazzo de Mezzan.

Rovigo. "Passeggiando per Loreo" è l'itinerario che porterà alle ex carceri, l'Oratorio della Santissima Trinità e il breve percorso "Il Liberty a Loreo" (sabato e domenica 10-12 e 14.30-17).

Friuli Venezia Giulia. Un itinerario sarà dedicato alla Grande Guerra a Cividale, con visita alla Villa Odorico di Leonardo e il Convitto nazionale Paolo Diacono. Gorizia apre il Palazzo ex Banca d'Italia (visite anche in sloveno), mentre a Pordenone si riscopre il medioevo, dall'ex convento di San Francesco e il castello, la chiesa del Cristo e l'ospedale dei Battuti. Apertura speciale di Palazzo Stolfi, percorso nell'Antica Contrada e Palazzo Badini. Trieste si scopre nella

"Metamorfosi di una città di confine": ex Ospedale militare, Caffè San Marco, Stazione centrale, Faro della Vittoria. Itinerari tra architettura e paesaggio a Udine in piazza I Maggio, Casa Biasutti, Rifugio anti-aereo, Palazzo Cappellani, basilica Beata Vergine delle Grazie. Nel piccolo borgo di Moruzzo passeggiata tra storia e

natura alla scoperta di antichi castelli, torbriere, sorgenti e un forte. Palmanova apre Palazzo del Provveditore delle Armi.

Stupefacente scoprire quante meraviglie siano a un passo dalla vita di tutti i giorni: per molte di queste, normalmente non aperte al pubblico, le Giornate del Fai sono un'occasione da non perdere.



Settimana dell'ambiente alla scoperta delle cave

Tema del 2015 è il suolo, dal 23 al 29 marzo visite nelle oasi di Noale e Gaggio Scuole di Venezia, Mestre e Spinea impegnate nei laboratori sul riciclo della terra

di Vera Mantengoli

Si potranno vedere su prenotazione luoghi durante l'anno inaccessibili, come le Cave di Noale o quelle di Gaggio, aperte appositamente dal Consorzio Bonifica Acque Risorgive, ma non solo.

Per la terza edizione della «Settimana dell'ambiente», in programma dal 23 al 29 marzo, sono previsti incontri e passeggiate in tutto il Veneto, a seconda delle preferenze. Il tema scelto è «Il Suolo», in onore dell'anno internazionale dei suoli proclamato dall'Onu. «I terreni», ha detto l'assessore regionale all'Ambiente Maurizio Conte ieri mattina a Palazzo Balbi nel corso della presentazione, «sono il fondamento del cibo, del carburante, delle fibre vegetali e della medicina e il Fao ne ribadisce l'importanza anche nel ciclo del carbonio e nel filtraggio dell'acqua». Ogni giorno conferenze sui temi cruciali del pianeta: acqua, sicurezza del territorio, terra, idraulica, terme, foreste e due eventi speciali: il 27 marzo all'Auditorium Modigliani



Un bambino mentre con la sua mappa va alla scoperta di un'oasi verde

di Padova «Scuola», con l'esposizione dei laboratori didattici svoltisi in 25 scuole primarie e secondarie e tre istituti agrari del Veneto e l'8 aprile «Cibo», evento realizzato in occasione dell'Expo Days sulle zone agricole e la biodiversità italiana. A Venezia si terrà l'appuntamen-

to dedicato ai «Ghiacciai» e alla «Genesi della Laguna», in programma il 31 marzo alle 11 a Palazzo Balbi.

In Veneto le visite andranno dal Centro Valanghe di Belluno a quello Meteorologico di Padova, dalla Palude di Onara al Giardino Vegetazionale a

Crespano sul Grappa. Molto attesa la giornata sui laboratori delle scuole «Come ti riciclo la Terra», coordinati dall'università di Padova e dal docente Manlio Piva. Presenti la scuola media Calvi dell'Istituto Dante Alighieri di Venezia, la scuola elementare Vecelio di Mestre dell'istituto San Marco e la scuola elementare Goldoni di Spinea. «Lo scopo», ha detto il professore, «era quello di far utilizzare i mezzi di comunicazione di massa con temi collegati al territorio. Ne sono emersi video, fotoromanzi, filmati, tutti legati all'ambiente». Gli istituti agrari si sono invece cimentati nella «geolocalizzazione», su esempio del sito www.neatline.org dell'Università della Virginia. Nel caso dell'Agrario Ponti di Mirano gli studenti hanno ricostruito la storia del radichchio e la sua diffusione nel territorio, sottolineandone le caratteristiche agrarie e storiche. Per prenotare le visite e tenersi aggiornati sugli appuntamenti consultare il sito www.regione.veneto.it, o facebook (Settimana dell'Ambiente).

CRIPRODUZIONE RISERVATA

